

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0013953/DVA del 23/05/2016

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

pec:

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c. Al Signor Sindaco Comune Finale Emilia

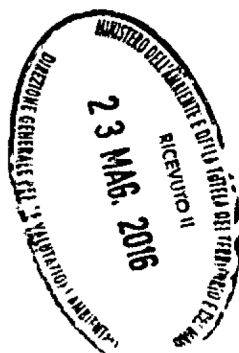
pec: comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it

OGGETTO:

OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE C2b DELL'AUTOSTRADA CISPADANA NEL
COMUNE DI FINALE EMILIA

Io sottoscritta Rossi Cristina, nata a () il ,
residente a , via n. in qualità di comproprietaria, insieme a Tiziana e
Renata Rossi, e, per regolare contratto di affitto, titolare dell'Azienda Agricola Rossi Cristina,
situata a Finale Emilia, via Colombarina Imperiale n.8, P.IVA n 03332281207, regolarmente
inscritta alla Camera di Commercio di Modena e identificata come segue nel Catasto Terreni e
Fabbricati del Comune di Finale Emilia

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
FINALE EMILIA	111	12
FINALE EMILIA	111	13
FINALE EMILIA	111	15
FINALE EMILIA	111	22
FINALE EMILIA	111	26
FINALE EMILIA	111	27
FINALE EMILIA	111	28
FINALE EMILIA	111	29
FINALE EMILIA	111	30
FINALE EMILIA	111	32 sub.3 (ex32/2)
FINALE EMILIA	111	32 sub.5 (ex 32/2)
FINALE EMILIA	111	38
FINALE EMILIA	111	66
FINALE EMILIA	111	67
FINALE EMILIA	111	68
FINALE EMILIA	111	69
FINALE EMILIA	111	170 sub. 1 (ex 35) E. Urbano
FINALE EMILIA	111	171(ex 37) E. Urbano



PREMESSO che

- gli immobili identificati con Fg.111 map. 32 sub.3 e map.32 sub.5 sono classificati nel PRG del Comune di Finale Emilia come “Zona SA2: omogenea A di interesse storico culturale esterna al centro storico”
- l’immobile identificato con Fg.111 map.171(ex37 stalla e fienile) è classificato nel PRG del Comune di Finale Emilia come “edificio di valore tipologico-architettonico” che pertanto richiede un intervento di “ristrutturazione edilizia con vincolo di conservazione planivolumetrica”
- l’immobile identificato con Fg.111 map.170(ex35 magazzino agricolo) è classificato nel PRG del Comune di Finale Emilia come “edificio di valore ambientale”.

CONSIDERATO che

i fabbricati di cui sopra, adibiti ad uso rurale, sono stati gravemente danneggiati dal sisma del 2012 e recuperati con i fondi pubblici stanziati per la ricostruzione, più precisamente

- map. 32 (corte)	contributo	181.177,70 €
- map. 170 (ex 35 magazzino agricolo)	contributo	168.191,11 €
- map.171(ex37 stalla/fienile) non ancora ultimato	contributo	508.729,28 €

per un totale di **858.098,09 €**. di intervento pubblico, cui si aggiungono gli oltre 23.000 € della proprietà, necessari questi per arrivare alla chiusura dei lavori, ma ancora INSUFFICIENTI a garantire il pieno utilizzo dei fabbricati.

CONSIDERATO inoltre

- che la variante in oggetto non era stata resa nota al momento della richiesta dei contributi per la ricostruzione
- che questi interventi sono stati fatti nel pieno rispetto della tipologia rurale degli edifici, risalenti alla seconda metà dell’Ottocento e sottoposti a vincolo ambientale dal Comune di Finale Emilia;

- che, stando alle planimetrie diffuse dalla ARC, l'autostrada
 - a) passa a poche decine di metri dal fienile e dalla corte agricola
 - b) taglia a metà l'intero appezzamento costituito dai mapp. 69, 38, 66, 67 da via Colombarina Imperiale all'incrocio di via Gnoli con la Strada Provinciale per Cento,
 - c) riduce la superficie coltivabile con l'esproprio del terreno destinato alla costruenda autostrada

Il passaggio della variante C2b determina pertanto

CONSEGUENZE NEGATIVE

di ordine ambientale ed economico quali

- a) diminuzione del valore commerciale dell'intero complesso della corte agricola e delle abitazioni in essa inserite per l'eccessiva vicinanza all'autostrada, fonte di pesante inquinamento acustico e ambientale,
- b) diminuzione della proprietà agricola a seguito dell'esproprio,
- c) diminuzione del rendimento dell'azienda, in quanto il tracciato attraversa l'appezzamento in oggetto al centro ed inevitabilmente lo divide in due parti, disagiati per forma – molto triangolate- e dimensioni
- d) spreco di denaro pubblico per il mantenimento di un bene storico ambientale che la vicinanza della variante di fatto vanifica.

Oltre a ciò si fa presente che la variante C2b

- attraversa il paese di Alberone, con grave danno ambientale per gli effetti dell'inquinamento determinato dall'aumento del traffico su gomma;
- comporta la demolizione della casa del sig. Franco Bastia sulla via Colombarina Imp., appena ricostruita con i fondi pubblici destinati alla ricostruzione post sisma 2012. Si tratta di soldi pubblici, cioè dei contribuenti, utilizzati prima per costruire poi per abbattere e poi per ricostruire di nuovo;
- limita fortemente la vivibilità delle case civili di via Colombarina Imperiale n.10 (all'interno della corte agricola) e di via Gnoli n.2 per i disagi dell'inevitabile inquinamento acustico e ambientale creati dall'autostrada.

Tutto questo non potrà che favorire l'abbandono di abitazioni e strutture agricole e commerciali che ancora oggi, a quattro anni ormai dal sisma, si continuano a ricostruire a spese dello Stato, cioè a spese dei contribuenti con gravissimo disagio

- dei residenti che non ritrovano le condizioni di vita e di economia che la ricostruzione vuole ripristinare
- della popolazione tutta che, informata dei fatti dai mezzi di comunicazione, non può non riflettere sull'uso che viene fatto del denaro pubblico

Mi trovo pertanto a sottolineare come, pur essendo il paese di Alberone e l'Azienda Agricola Rossi Cristina posti in pianura e circondati da campi liberi da abitazioni, il tracciato della Cispadana nella variante C2B coinvolga, ma, soprattutto, stravolga nel peggiore dei modi un paese, i fabbricati civili e le attività a ridosso delle vie Colombarina Imperiale e Gnoli, con un'inevitabile ricaduta su quel tessuto civile ed economico che, ribadisco, con finanziamenti pubblici si cerca di ricostruire.

CHIEDO

Che la variante C2b non venga realizzata e si ritorni al percorso originale o comunque ad una soluzione di minor impatto ambientale, economico e sociale, in caso contrario mi riservo sin d'ora la possibilità di fare richiesta per ogni danno subito diretto e indiretto all'intera proprietà e all'Azienda Agricola, unitamente alle indennità di esproprio.

Bologna, 19 maggio2016

Cristina Rossi

Cristina Rossi, via
c.f.
Partita IVA 03332281207
CCIAA prov. MO / REA 397780
Tel